



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15/05/2000, n°10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 giugno 2022 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 445 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione conferisce al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per la durata di anni due, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 10/02/2023;
- VISTO** il D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008;
- VISTO** il D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 che integra e aggiorna il D.Lgs. 81/08;
- VISTO** l'art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 48 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, che dispone che le imprese possono destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS (il cosiddetto "Contributo Obbligatorio per la Disoccupazione Involontaria") alla formazione dei propri dipendenti;
- CONSIDERATO** che i datori di lavoro possono trasferire dette risorse ai Fondi paritetici Interprofessionali, al fine di finanziare i piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, oltre ai piani formativi individuali, nonché ulteriori attività propedeutiche o comunque connesse alle iniziative formative;
- RITENUTO** che il Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale al fine di avviare attività formative volte alla qualificazione e riqualificazione delle proprie risorse umane, non gravando sulle esigue risorse del bilancio regionale, possa attivare tutte le iniziative finanziabili con le disposizioni recate dalla normativa sopra citata, onde assicurare la formazione dei lavoratori da esso dipendenti, in primis quella obbligatoria per legge, con particolare riguardo a quella di cui al Testo Unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 151 del 29/04/2014, del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Ing. Pietro Lo Monaco, con il quale, al fine di utilizzare le risorse recate dal citato art. 118 della Legge 388/2000 e s.m.i., è stata stipulata apposita convenzione con il Fondo paritetico Interprofessionale FonARCom con decorrenza dalla data di adesione e fino alla revoca di adesione al Fondo;

- CONSIDERATO** che Foragri è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in Agricoltura ed è costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che le parti sindacali costitutive di Foragri che sono quelle firmatarie del CCNL applicato agli operai forestali, dalla Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che la Regione Sicilia applica ai dipendenti del comparto forestale il CCNL di settore sottoscritto dalle medesime organizzazioni sindacali costituenti il Fondo Foragri;
- CONSIDERATO** che i lavoratori del comparto forestale siciliano, per la maggior parte, aderiscono alle sigle sindacali costituenti il Fondo delegando loro la rappresentazione sindacale nelle relazioni con la Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che Foragri non ha fini di lucro e opera in favore delle imprese, e dei relativi dipendenti, del settore Agricolo e Agroalimentare, nonché di tutti i soggetti che hanno optato per l'adesione al Fondo ai sensi della Legge n. 388/2000;
- CONSIDERATO** che il Fondo Foragri, promuovendo e finanziando piani di formazione continua, opera, quindi, in un quadro di relazioni sindacali coerenti con gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione produttiva ed occupazionale del settore Agricolo e Forestale;
- VISTE** le linee guida del CFA, il Regolamento, ed il codice etico del Foragri;
- CONSIDERATO** quanto sia fondamentale per il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana e per Foragri la formazione continua dei lavoratori forestali al fine di svolgere correttamente le proprie mansioni nel rispetto dell'ambiente in cui operano e nella salvaguardia della loro salute e sicurezza, anche in riferimento all'art. 22 del CCNL di riferimento;
- VISTO** l'importanza che Foragri attribuisce al comparto forestale ed al sistema regionale italiano, di cui la Regione Siciliana è parte;
- VISTA** la volontà di adesione del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale al Fondo Interprofessionale Foragri, in fase di perfezionamento ad opera degli uffici periferici titolari di posizione INPS;
- VISTE** le lettere scambiate via pec del Foragri del 30 novembre 2023, del Dipartimento del 7 dicembre 2023 e del Foragri del 19 dicembre 2023;
- RITENUTO** che per l'operatività del servizio e la gestione dei rapporti scaturenti dall'adesione al Fondo secondo i termini e le modalità previste dalla Legge e dalle disposizioni emanate dall'INPS, risulti necessario procedere alla stipula di una convenzione fra il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ed il Fondo Paritetico Interprofessionale FORAGRI;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per quanto in premessa è approvata la convenzione allegata, stipulata in data 25/01/2024, tra il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed il Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura "FORAGRI", (Allegato A del presente Decreto, di cui costituisce parte integrante);
- Art. 2)** l'apertura del Conto Formativo Aziendale da parte del Dipartimento secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione del conto formativo aziendale" di Foragri, in corso di perfezionamento, riferita agli operai forestali afferenti al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e Corpo Forestale della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 3) I dati personali in possesso del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale e necessari per l'emissione di questo decreto verranno trattati ai sensi del regolamento privacy U.E. 2016/679 così come da informativa pubblicata sul sito del Dipartimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.. così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, li 25/01/2024

IL DIRIGENTE GENERALE

(Fulvio Bellomo)



foragri

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale

**Atto di convenzione per la gestione dei fondi di cui all'art. 118 della
Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 48 della
Legge 27 dicembre 2002, n. 289.**

tra

il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

e

**FORAGRI, Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione
Continua in Agricoltura**

Il Presidente del Foragri

Dott. Vincenzo Conso

Il Dirigente Generale

Dott. Fulvio Bellomo

CONVENZIONE TRA
DIPARTIMENTO REGIONE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
E
FONDO INTERPROFESSIONALE FORAGRI

Adesione al Fondo Interprofessionale Foragri per gli operai forestali afferenti al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e Corpo Forestale della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

L'anno 2024, il giorno Venticinque del mese di Gennaio, in Palermo, presso gli Uffici del Dipartimento per lo Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana, siti in Palermo Viale Regione Siciliana N.O., n. 4.600, con la presente convenzione, a valere ad ogni effetto di legge tra le parti e redatta in duplice copia originale, tra:

- ✓ Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, della Regione Siciliana, con sede legale in Palermo, Viale Regione Siciliana N.O., n. 4.600, codice fiscale 80012000826, rappresentato dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo, in qualità di ciò nominato con D.P.Reg. n. 445 del 13/02/2023, d'ora in poi denominato Dipartimento, da una parte;

e

- ✓ il Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura, di seguito Foragri, rappresentato dal Dott. Vincenzo Conso, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, d'ora in poi denominato Fondo, dall'altra parte;

PREMESSO CHE

- Foragri è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in Agricoltura ed è costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii.
- Foragri non ha fini di lucro e opera in favore delle imprese, e dei relativi dipendenti, del settore Agricolo e Agroalimentare, nonché di tutti i soggetti che hanno optato per l'adesione al Fondo ai sensi della Legge n. 388/2000;
- La Regione Sicilia applica ai dipendenti del comparto forestale il CCNL di settore sottoscritto dalle medesime organizzazioni sindacali costituenti il Fondo Foragri;
- I lavoratori del comparto forestale siciliano, per la maggior parte, aderiscono alle sigle sindacali costituenti il Fondo delegando loro la rappresentazione sindacale nelle relazioni con la Regione Siciliana;
- Il Fondo Foragri, promuovendo e finanziando piani di formazione continua, opera, quindi, in un quadro di relazioni sindacali coerenti con gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione produttiva ed occupazionale del settore Agricolo e Forestale

VISTO

- la legge 388/2000 art. 118 e s.m.i.;
- le parti sindacali costitutive di Foragri che sono quelle firmatarie del CCNL applicato agli operai forestali, dalla Regione Siciliana;

- la volontà di adesione del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale al Fondo Interprofessionale Foragri, in fase di perfezionamento ad opera degli uffici periferici titolari di posizione INPS;
- l'apertura del Conto Formativo Aziendale da parte del Dipartimento secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione del conto formativo aziendale" di Foragri, in corso di perfezionamento, riferita agli operai forestali afferenti al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e Corpo Forestale della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente;
- le lettere scambiate via pec del Foragri del 30 novembre 2023, del Dipartimento del 7 dicembre 2023 e del Foragri del 19 dicembre 2023;
- le linee guida del CFA del Foragri e il Regolamento del Foragri;
- il codice etico di Foragri, che si allega firmato per conoscenza dal rappresentante del Dipartimento;

CONSIDERATO

- L'importanza che Foragri attribuisce al comparto forestale ed al sistema regionale italiano, di cui la Regione Siciliana è parte.
- Quanto sia fondamentale per il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana e per Foragri la formazione continua dei lavoratori forestali al fine di svolgere correttamente le proprie mansioni nel rispetto dell'ambiente in cui operano e nella salvaguardia della loro salute e sicurezza, anche in riferimento all'art. 22 del CCNL di riferimento.

Tutto ciò premesso, le Parti sopra estese convengono quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

La premessa sopra indicata, unitamente alle preposizioni precettive che seguono, sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

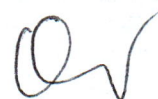
Il Dipartimento intende aderire al **Fondo Interprofessionale Foragri**, nei termini e modalità previsti dalla legge e dalle disposizioni emanate dall'INPS. L'adesione al Fondo Foragri è esplicitata attraverso gli Uffici Provinciali e ogni altra propria struttura periferica, contestualmente alla comunicazione di revoca da altro fondo.

Per mezzo della presente convenzione il Dipartimento attiverà il proprio conto formazione aziendale nel quale confluiranno i versamenti INPS di cui all'art. 118 della Legge 388/2000 e ss.mm.ii..

Articolo 3 – Regolamento del Conto Formazione e Risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione del Dipartimento, attraverso il conto formazione, per la formazione continua dei suoi lavoratori forestali, in deroga a quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione del conto formativo aziendale" di Foragri, sono pari all'87% (ottantasette) del versato annuo dall'INPS a Foragri, onnicomprensivo delle attività di promozione, animazione, monitoraggio e/o verifiche delle attività riguardanti il conto formazione in oggetto.

Considerata la specialità della deroga, motivata dal gran numero di dipendenti e della complessità del fabbisogno formativo degli stessi, determina di conseguenza, l'impossibilità, da parte del

Dipartimento, ad un eventuale partecipazione, a piani territoriali o settoriali, degli Avvisi annuali pubblicati da Foragri.

Le risorse finanziarie che affluiscono al Conto Formazione sono a disposizione del Dipartimento titolare, che può utilizzarle per finanziare formazione a vantaggio dei propri dipendenti nei tempi e con modalità che ritiene più opportuni, sulla base dei Piani Formativi condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali costituenti il Fondo. La rifusione dei costi relativi ai Piani Formativi finanziati a valere sulle risorse del Conto Formazione non rientra nell'applicazione del "Regime degli aiuti di stato", pertanto non è obbligatorio esprimere il cofinanziamento dell'Azienda. Le risorse possono dunque essere utilizzate per la copertura sino al 100% dei costi relativi alle attività del Piano, inclusi quelli che il Dipartimento sostiene per i propri dipendenti coinvolti nelle attività formative (cioè il costo/azienda + assicurazioni + spese di trasferta), per le ore in cui gli stessi vi partecipano.

Gli importi versati annualmente dall'INPS a Foragri andranno impegnate entro il triennio successivo alla data di accredito per la realizzazione dei Piani Formativi.

Il rendiconto delle risorse a disposizione e di quelle impegnate sarà a disposizione del Dipartimento nell'apposita sezione dedicata raggiungibile dalla home page del sito internet di Foragri.

Le tematiche prioritarie su cui si svilupperanno i Piani Formativi riguarderanno:

- a) formazione continua per la sicurezza e la prevenzione dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;
- b) formazione continua per l'adeguamento alle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance;
- c) formazione continua inerente la specificità dei lavoratori ed operai forestali specializzati, e quindi a titolo semplificativo e non esaustivo: tecniche e metodologia agro-forestali, vivaistiche e dei complessi boschivi.

Articolo 4 – Validità temporale del Conto Formazione Aziendale

Il Conto Formazione Aziendale si apre nel momento in cui il Dipartimento aderente a Foragri ha esplicitato al Fondo la volontà di attivarlo e si chiuderà solo dietro espressa richiesta del Dipartimento stesso, o automaticamente, quando il Dipartimento revoca la propria adesione al Fondo. A mezzo della presente convenzione Foragri prende atto della volontà del Dipartimento di attivare il proprio Conto Formazione.

Articolo 5 – Utilizzo delle risorse accantonate nel Conto Formazione Aziendale

Il Dipartimento potrà utilizzare le risorse accantonate nel proprio Conto Formazione, derivanti dall'87% (ottantasette) dei versamenti INPS effettuati a Foragri come descritto nell'art. 3 per coprire i costi generati dalle attività formative. Le parti si danno atto che il pagamento da parte di Foragri dei Piani Formativi conclusi e rendicontati avverrà solo in caso di congrua copertura del Conto Formazione del Dipartimento. Nel caso in cui il Conto Formazione Aziendale non sia sufficiente a coprire l'intero costo del Piano Formativo rendicontato e approvato dal Fondo, Foragri erogherà il saldo in più tranches, compatibilmente con i versamenti INPS di pertinenza del Conto Formazione Aziendale.

Articolo 6 – Richiesta di anticipazione Contributo

Il Soggetto Proponente, Dipartimento, titolare del Conto Formazione, può presentare Piani Formativi la cui entità economica è rapportata alla disponibilità immediata del Conto Formazione ovvero alla disponibilità futura (maturando) ipotizzata in base alla durata temporale del Piano Formativo stesso. E' facoltà del Fondo erogare anticipazioni relative ai Piani Formativi ammessi a finanziamento.

Il Soggetto Attuatore, dopo l'approvazione del Piano Formativo, potrà richiedere l'anticipazione del contributo, pari all'80% del totale del contributo ammesso a finanziamento, garantendo tale anticipo con idonea garanzia fidejussoria in favore del Fondo Foragri con una delle compagnie inserite nell'elenco del Fondo, così come previsto nelle linee guida del Foragri.

Articolo 7 – Mobilità tra Fondi Interprofessionali

Le somme provenienti da portabilità, da altri Fondi Interprofessionali, che confluiranno integralmente nel Conto Formazione del Dipartimento stesso saranno totalmente a disposizione del Dipartimento dalla data di accredito a Foragri e potranno essere utilizzate sin da subito per finanziare i costi derivanti dalle attività relative ai Piani Formativi di cui all'art. 3.

Articolo 8 – Assistenza tecnica

Foragri fornirà l'assistenza tecnica necessaria per la presentazione dei Piani, la gestione delle credenziali per l'accesso al formulario on line e all'area riservata Conto Formazione per visualizzare l'estratto conto e le risorse 0,30 INPS confluite al Fondo.

Sarà garantito il supporto per la gestione delle risorse direttamente sul DB INPS dedicato al DMAG, con estrazione delle giornate e dei versamenti effettuati per trimestre di competenza ad eventuale richiesta quando disponibili.

Durante lo svolgimento delle attività Foragri fornirà altresì il supporto per la compilazione del monitoraggio on line su piattaforma dedicata e per la rendicontazione finale.

Il Fondo garantisce al Dipartimento l'assistenza tecnica necessaria per l'esatta esecuzione della fase attuativa e di rendicontazione di ogni Piano Formativo che la stessa presenterà. L'assistenza tecnica sarà erogata sia a mezzo telefono, sia a mezzo mail, sia attraverso eventuali accessi del proprio personale tecnico presso i luoghi indicati dal Dipartimento. In ogni caso, il Fondo fornirà, quando necessario, anche un'attività di assistenza tecnica, a richiesta, presso gli uffici di Palermo del Dipartimento, per il tramite di un funzionario del Fondo.

Articolo 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, i concessionari di finanziamento a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività del Piano Formativo ammesso a finanziamento, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva.

Tutti i movimenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.



Art. 10 – Controllo delle attività

Per assicurare la correttezza e la qualità delle attività finanziate, oltre ai controlli che il Dipartimento riterrà opportuno attivare, Foragri potrà disporre controlli in itinere ed ex post così come previsto nel regolamento del Fondo.

Articolo 11 – Consenso al trattamento dei dati

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate verbalmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del GDPR 2016/679. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato GDPR 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Articolo 12 – Controversie

Le controversie che dovessero sorgere tra il Dipartimento ed il Fondo per l'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, saranno deferite al Giudice Ordinario. Foro competente è quello di Palermo.

Articolo 13 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle leggi ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Il Presente accordo verrà approvato con apposito Decreto.

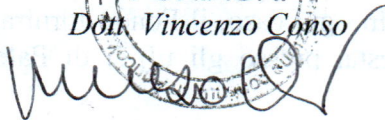
Palermo, 25 Gennaio 2024

Per FORAGRI

Fondo paritetico nazionale interprofessionale
per la formazione continua in agricoltura

Il Presidente

Dott. Vincenzo Conso



Per il Dipartimento

Sviluppo Rurale e Territoriale

Il Dirigente Generale

Dott. Fulvio Bellomo

